



**FESTA  
DEL CINEMA  
DI ROMA 2022**  
SPECIAL SCREENING

una produzione **LUCE CINECITTÀ**

# **GOOD MORNING TEL AVIV**

di

**Giovanna Gagliardo**

durata: 91 min

Una distribuzione Luce Cinecittà

## **UFFICIO STAMPA**

REGGI&SPIZZICHINO Communication

Tel. 06 20880037

Maya Reggi 3476879999

Raffaella Spizzichino 3388800199

Carlo Dutto 3480646089

[www.reggiespizzichino.com](http://www.reggiespizzichino.com)

[info@reggiespizzichino.com](mailto:info@reggiespizzichino.com)

## **Ufficio stampa Cinecittà**

Marlon Pellegrini +39 06 72286 407 +39 334 9500619 [m.pellegrini@cinecittaluce.it](mailto:m.pellegrini@cinecittaluce.it)

**CAST TECNICO**

Da un'idea di  
Giovanna Gagliardo

con la collaborazione di  
Fabiana Magri

direttore della fotografia  
Roberta Allegrini

montaggio  
Emanuelle Cedrangolo

musiche  
Dudu Tassa  
Nir Maimon

produttore esecutivo  
Maura Cosenza

Scritto e diretto da  
Giovanna Gagliardo

una produzione LUCE CINECITTÀ

con il contributo dell'UFFICIO CULTURALE  
AMBASCIATA DI ISRAELE di ROMA

**Immagini d'archivio**

Archivio Storico Luce Cinecittà  
Ap Archive  
Steven Spielberg Jewish Film Archive  
Israel State Archive  
Polish National Archive  
Gaga Movement Ltd.  
Footage Farm

con (in ordine di apparizione)

Ron Hulday Sindaco Tel Aviv

Ofri ILany Storico

Sagi Dagan Vice Presidente Autorità per l'Innovazione di Israele

Ofer Sachs Ceo Herzog Strategic Group

Yoav Barlev Start-up Nation Central

Sharon Golan Yaron White City Center

Tania Gilboa Architetto

Nitzan Mintz Poetessa visuale

Dede "Bandaïd" Artista di graffiti

Ohad Naharin Coreografo Batsheva Dance Company

Sharon Tal Designer Maskit

Adrieh Abou Sehahdeh Fondatrice Hilwe Market

Michel El Raheb Yafa cafe

Ari Folman Regista

Efrat Duvdevani Peres Center for Peace and Innovation

Bar Herz Peres Center for Peace and Innovation

Assaf Gavron Scrittore

Elise S. Brezis Professore Economia Università Bar Ilan

Ronit Vered Giornalista esperta in ricerche culinarie

Eyal Shani Chef

Tania Coen-Uzzielli Direttore Tel Aviv MUuseum of Arts

Raida Adon Artista Attrice Regista

Samuel Maoz Regista Produttore

Yael Perlov Montatrice Produttrice

Avi Neshet Regista

Daphna Levin Scrittrice Regista

Marek Rozembaum Produttore Attore

Hadas Yaron Attrice

Alex Meitlis Architetto

Ivo Bisignano Artista

Elad Zeret , Redattore Yediot Aharonot  
Ayelet Gundar Goshen Psicologa Scrittrice  
Claudia Fellus Eu Progetto Gemellaggio  
Itay Mautner Direttore Artistico Israel Festival  
Adina Kamien Curatrice arte moderna Israel Museum

Irit Gidron, nel ruolo di Lotte Pearl  
Azi Esterkin, nel ruolo di taxi driver

## **SINOSSI**

Tel Aviv è la città che non dorme mai, la start up nation per eccellenza, la più laica e cosmopolita di tutte le città del Medio Oriente.

È la capitale del gay pride e del business, della creatività e della finanza, dell'innovazione scientifica e del culto della tradizione.

Il suo dinamismo riesce a coniugare la memoria del passato con l'inarrestabile ambizione di offrirsi ogni giorno al cambiamento, alla scommessa al futuro.

La domanda è: Tel Aviv è l'avanguardia di un Israele che verrà, o è soltanto una piccola isola - una "bolla" come dicono loro – all'interno di un paese in perenne conflitto con i propri vicini e non solo.

La sua forza vitale, la sua potenza economica e innovativa, il suo laicismo tollerante e inclusivo, saranno in grado di trascinare con sé tutto il paese o le contraddizioni, le differenze sociali e religiose sempre più evidenti avranno la meglio sulle ambizioni della capitale?

Il doc Good Morning Tel Aviv tenta appunto di trovare una risposta a queste domande.

Strutturato come un racconto visivo che si snoda in ventiquattro ore, prende avvio nelle notti telaviviane popolate di gioventù gay e non solo; prosegue nelle albe rigorose dove pulizia e decoro predispongono la città alle attività e al tradizionale dinamismo quotidiano; si sviluppa

nel racconto di una lunga giornata "tipo" con moltissime interviste, a partire dal Sindaco di Tel Aviv che è alla guida della città dal 1998.

Ci sono incontri con grandi economisti, architetti, imprenditori, commercianti, filosofi, cineasti, artisti, scrittori etc.

C'è l'aspirazione, tutta visiva, di raccontare la città attraverso i suoi quartieri più significativi; specialmente quelli dove le diversità e i sopiti e mai risolti conflitti interni tra diverse comunità di residenti sono più visibili: Neve Tsedek , Florentin, Giaffa

E poi, il centro città cuore della cultura e dei musei, le zone della Borsa e del business, il Simon Peres center for peace and innovation.

C'è infine la domanda delle domande: come sarà Tel Aviv. fra dieci/venti anni.

Le risposte sono sorprendenti , perché se è vero che ogni interlocutore immagina un percorso differente - vuoi indirizzato verso la catastrofe o più ottimisticamente verso un traguardo inclusivo e pacifico- è altrettanto vero che tutti sono concordi nel riconoscere a Tel Aviv il ruolo di città-laboratorio, città in perenne evoluzione e trasformazione.

Una città-stato appunto dove spira senza sosta una brezza di contagiosa energia che mette voglia di andare.

## NOTE REGIA

Ho passato a Tel Aviv diverse settimane in tempi e stagioni diversi; ho imparato tante cose e ho capito che tutto quello che crediamo di sapere è quasi sempre frettoloso e sommario.

Spero di essere riuscita ad aggiungere qualche domanda all' interminabile questionario israeliano; soprattutto, spero di aver restituito, con la forza delle immagini e con le parole degli abitanti, la bellezza, la confusione, l'ottimismo e il coraggio di un posto davvero unico al mondo.

Giovanna Gagliardo

## GIOVANNA GAGLIARDO

Regista.

È una delle autrici italiane che hanno esplorato con più sensibilità la psiche femminile e il ruolo della donna nella società.

Inizia la sua carriera professionale come giornalista. È redattrice nella sede romana de *Il Giorno*. Per molti anni collabora alla Terza pagina del *Messaggero*. Negli anni '80 prosegue la sua attività collaborando con le pagine culturali de *La Repubblica* e, più tardi, con *L'Espresso*.

Parallelamente, inizia la sua attività di sceneggiatrice in televisione con la serie ***La vita è romanzo*** (telefilm ispirati a fatti di cronaca) di cui cura sia le ricerche giornalistiche che le stesure dei copioni.

Si avvicina al cinema in qualità di sceneggiatrice e aiuto regista del grande cineasta ungherese Miklòs Jancsó, è autrice delle sceneggiature di tutti i suoi film italiani: ***La Pacifista*** (1971), ***La Tecnica e il Rito*** (1972), ***Roma riuole Cesare*** (1973), ***Vizi privati pubbliche virtù*** (1976)

(Versione erotica del delitto di Mayerling che valse a lei e al regista una condanna per oscenità). Collabora con Gyula Hernadi al film, sempre diretto da Miklos Jancsó ***Il cuore del tiranno***.

Esordisce alla regia nel 1978 con **Maternale**, lettura psicologico - simbolica del rapporto madre - figlia. Protagonista Carla Gravina e con Marino Masè Anna Maria Gherardi.

**Il Sogno dell'altro** del 1980 è un film TV girato in alta definizione.

Nel 1982 gira il noir **Via degli Specchi** con Milva, Nicole Garcia, Heinz Bennent presentato in concorso al Festival di Berlino.

**Passi della Memoria** del 1985 è un documentario sull'origine del movimento psicoanalitico italiano.

**Il Mito di Cinecittà** del 1989 è un documentario sulla nascita e lo sviluppo degli Studios.

**Caldo Soffocante**, ambientato nella torrida Roma dei mondiali di calcio del 1990, con Christine Boisson, Ennio Fantastichini e Gabriele Ferzetti inaugura la Quinzaine des Realisateurs di Cannes nel 1991.

Dagli anni Novanta in poi si dedica brillantemente solo al documentario:

**Viva l'Italia** del 1994 che racconta la storia del nostro novecento ricostruita attraverso documenti visivi e canzoni popolari e di protesta

**Che colpa abbiamo noi** del 1997 una antologia in musica dall'Unità d'Italia ai giorni nostri che racconta la storia d'Italia dal 1848 a oggi attraverso le canzoni patriottiche, di protesta e di impegno civile.

**Divi e Film** del 2000 un programma radiofonico in 40 puntate per raccontare vicende e retroscena dei 40 film che hanno segnato alcune generazioni.

Torna alle tematiche femminili realizzando **Bellissime**, storia del Novecento italiano ricostruito attraverso una lunga galleria di donne che hanno contribuito a fare la nostra storia. Il film, diviso in due parti, viene presentato a Venezia nella sezione Orizzonti: nel 2004 (Bellissime Parte Prima) e nel 2006 (Bellissime Parte Seconda)

Nel 2007 ha lavorato per l'Istituto Luce ricostruendo con i materiali di repertorio la storia del costume e della Moda italiana fino agli anni Sessanta nel documentario **L'abito di domani**.

2009: **Vittime** un documentario sugli Anni di Piombo

2011: **Venti Anni** docu-fiction che racconta attraverso due testimonianze personali vent'anni della nostra storia recente: dalla caduta del Muro di Berlino al fallimento Lehman Brothers

2014 **Le Romane** (storie di donne e di quartieri), alcuni quartieri della Roma storica rivissuti attraverso gli occhi delle loro protagoniste.

2016 **Il Mare della nostra storia**, la ricostruzione della vita della comunità italiana in Libia dal 1911 ad oggi, prima, durante e dopo il colonialismo.

## **LOCATION A TEL AVIV**

CAFE LEVINSKY

BEN-GURION HOUSE

BEIT HA'IR MUSEUM

BAR ILAN UNIVERSITY

CULINARY INSTITUTE OF TEL AVIV

LIEBLING HAUS - WHITE CITY CENTRE

MASKIT

BOOK STORE AND COFFE SHOP Yafa

THE DRISCO HOTEL TEL AVIV

ROKACH HOUSE MUSEUM

TEL AVIV SAVIDOR CENTER

TEL AVIV MUNICIPALITY

MANTA RAY

SHEBA MEDICAL CENTER

TEL AVIV MUSEUM OF ART

HILWEH MARKET

BEIT KANDINOF

ANIMAR

SHPAGAT

ROMANO

HERZL 16

SHENKIN 38 Apartments by Master

THE ISRAEL MUSEUM

MARGALIT STARTUP CITY JERUSALEM

SUZANNE DELLAL CENTRE FOR DANCE AND THEATRE

PERES CENTER FOR PEACE AND INNOVATION

START-UP NATION CENTRAL